

2/2023



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AREA 1 – RISORSE UMANE

Prot: 4458

Ruvo di Puglia, 1/3/2023

Oggetto: Decreto sindacale di conferimento delle funzioni dirigenziali e della posizione organizzativa, al funzionario amministrativo responsabile del servizio Attività Produttive e SUAP

IL SINDACO

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109/2012 ad oggetto “Modifica ed integrazione del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 4/4/2012”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39/2014 con la quale è stata soppressa l’area della dirigenza per la qual cosa la responsabilità delle aree può essere affidata a funzionari apicali a cui il Sindaco conferisce le funzioni di cui all’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di G.C. n. 86 del 30 marzo 2017 e successiva di modifica n. 138 del 24 maggio 2017 avente ad oggetto l’ “Approvazione della nuova organizzazione dell’Ente”, con cui è stata modificata la struttura organizzativa dell’Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 15/5/2019 ad oggetto “Approvazione nuovo regolamento per l’area delle posizioni organizzative”, con la quale è stata regolamentata la disciplina di affidamento degli incarichi di P.O. in conformità al nuovo CCNL del 21/5/2018
- la delibera n. 421 del 19.12.2019 la Giunta Comunale con la quale si stabiliva, quale atto di indirizzo, di rideterminare l’indennità di posizione entro il limite massimo di €. 16.000,00 rapportandola alle vigenti pesature a decorrere dalla data di approvazione del nuovo regolamento (21.05.2019) e fino alla data di espletamento della nuova selezione
- la determinazione n. 3 del 09/01/2020, del Direttore dell’Area1 – Risorse Umane, è stata rideterminata la retribuzione di posizione e di risultato sulla base del predetto atto di indirizzo della Giunta Comunale;

VISTI, altresì:

- l’art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita “Il Sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”;
- l’art. 109 del precitato decreto legislativo che stabilisce che gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obbiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco

o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi. Nei comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni dirigenziali possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

- l'art. 110, comma 1, dello stesso decreto, che statuisce: "Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico";

VISTO l'art. 14 del CCNL del 21/5/2018, il quale prevede che: " *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza."

CONSIDERATO che le nuove disposizioni di cui al Capo II del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 che disciplinano gli incarichi di "Elevata Qualificazione" entrano in vigore il primo giorno del quinto mese successivo a quello della sottoscrizione del contratto;

CONSIDERATO che con determina n. 1/39 del 23/2/2023 si è proceduto all'assunzione, a tempo pieno e determinato, ex art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, dell'Ing. Giuseppe Di Grassi, a far data dal 1 marzo 2023 e fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga;

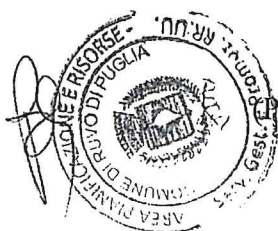
RITENUTO di procedere al conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa dalla data odierna fino al 31/12/2023, eventualmente prorogabile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco, per garantire l'attuazione del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle di gestione, considerato che non sono mutate le condizioni di affidamento alla luce della nuova normativa;

DATO ATTO che, per quanto concerne la quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato, si procederà sulla base dell'attuale pesatura attribuita al Servizio Attività Produttive e SUAP sulla base della determinazione n. 1/3 del 09/01/2020;

VISTO il CCNL vigente relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa riportate, **DI CONFERIRE**, con effetto dal 1° marzo 2023 e fino al 31 dicembre 2023, eventualmente prorogabile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco, l'incarico di responsabile del servizio Attività Produttive e SUAP all'Ing. Giuseppe Di Grassi.
2. **DI DARE ATTO** che, l'indennità di posizione è stabilita in € 6.400,00 annuali e che la retribuzione di risultato è stabilita nella misura del 25% della retribuzione di posizione attribuita, che è corrisposta a seguito di valutazione positiva annuale dell'attività svolta, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL 21/5/2018 ed in base al sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale adottata dall'ente.
3. **DI DARE ATTO**, altresì, che:
 - a. L'incarico potrà essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi e, comunque, nel rispetto delle norme contrattuali e regolamentari vigenti;
 - b. E' fatta salva la possibilità di rinunciare all'incarico, comunicando formalmente e per iscritto la rinuncia all'incarico, precisando le motivazioni della scelta.
4. **DI INVIARE** copia del presente decreto al direttore dell'area Risorse Umane per gli eventuali adempimenti consequenziali.
5. **DI NOTIFICARE** copia del presente decreto al dipendente incaricato.
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente decreto al Segretario Generale e al Direttore dell'area 2 – Risorse economiche e bilancio per gli eventuali adempimenti contabili.
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione all'albo pretorio on-line del comune di Ruvo di Puglia per quindici giorni consecutivi.
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", Posizioni Organizzative, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
9. **DI DARE ATTO** che, ai fini dell'art. 7, comma 6 del Regolamento sui controlli interni degli atti amministrativi, il presente atto rientra nella tipologia "Decreti ed ordinanze".



IL SINDACO

Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco)

